

Brevi note sul Farmaco Veterinario

L'utilizzo del farmaco veterinario è disciplinato da un impianto normativo complesso. A livello comunitario attualmente è in corso la revisione della Direttiva 2004/28/CE, la nuova regolamentazione sul farmaco veterinario.

Vengono elencate sinteticamente le norme più importanti attualmente vigenti:

1. DISCIPLINA DEI MEDICINALI VETERINARI - AIC (Autorizzazione Immissione in commercio), detenzione, distribuzione e fornitura di medicinali veterinari:
 - **D. Lgs. 193/2006:** Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante il codice comunitario dei farmaci veterinari
 - **D. Lgs 143/2007:** Modifiche correzioni ed integrazioni al D.Lvo 193/2006.
2. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELLE SOSTANZE AD AZIONE ORMONALE :
 - **D. Lgs 158/2008 (e succ. mod):** Divieto di utilizzo di sostanze ad azione ormonali, tireostatiche e beta-agoniste nelle produzioni animali.
 - **D. Lgs 232/2007** Modifiche al decreto legislativo 16 marzo 2006, n. 158, recante attuazione della direttiva 2003/74/CE.
 - **D. Lgs 148/2009** Attuazione della direttiva 2008/97/CE, che modifica la direttiva 96/22/CE concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali.
3. FARMACI PARTICOLARI IL CUI USO E LA DETENZIONE È RISERVATA AL VETERINARIO:
 - **D.M. 28/7/2009:** Disciplina dell'utilizzo e detenzione di medicinali ad USO ESCLUSIVO del veterinario.
4. MANGIMI MEDICATI : alimenti che contengono medicinali veterinari o miscele di medicinali o premiscele per alimenti medicamentosi:
 - **D. Lgs. 90/1993:** Disciplina alimenti medicamentosi
5. MEDICINALI CHE CONTENGONO SOSTANZE STUPEFACENTI CONSENTITE - Tabella Medicinali:
 - **D.P.R. 309/1990:** Testo unico stupefacenti "versione aggiornata"
 - (Testo coordinato del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36 - legge di conversione 16 maggio 2014, n. 79 Disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali) GU Serie Generale n.115 del 20-5-2014.

L'utilizzo del farmaco veterinario negli animali di allevamento è al centro delle attenzioni della Comunità Europea, degli Operatori, dei Veterinari e dei consumatori:

tutti sono impegnati **nell'uso prudente** di anti microbici in medicina veterinaria, al fine evitare il fenomeno della **antimicrobico resistenza**, per garantire produzioni animali **esenti da residui** ed al fine di minimizzare **l'impatto ambientale** delle sostanze.

A tal fine gli operatori del settore (OSA) – allevatori e professionisti del settore devono :

- usare correttamente i farmaci veterinari;
- possibilmente solo su animali ammalati;
- nel rispetto delle indicazioni terapeutiche (dosaggi corretti e ponderati);
- sotto controllo veterinario seguendo protocolli di cura verificati;
- applicando tutti i possibili sistemi di biosicurezza;
- applicando Manuali di Buone Prassi di Produzione validati dal Ministero della Salute.

SCORTE DI FARMACI VETERINARI

Le norme consentono la possibilità di **AUTORIZZARE** la detenzione di **scorte di farmaci** veterinari:

- per i **Veterinari Zoiatri**, ovvero per i veterinari senza struttura che esercitano l'attività itinerante.
- per le **strutture di cura** degli animali Ambulatori ecc.
- per le strutture in cui vengono **allevati** e custoditi professionalmente gli animali.

Il Servizio Veterinario IAPZ valuta se sussistano le motivazioni e le condizioni per la detenzione di scorte di medicinali.

Le scorte devono essere custodite in modo idoneo "c.d. armadietto" (chiave) e ne deve essere responsabile un veterinario iscritto all'albo.

Redazione a cura del **Dott. Alfredo Di Domenicantonio**

Ulteriori informazioni 0861 851823 - 0861 429951.

Aggiornamento al 16/3/2017